l'Unità

AVVENIMENTI SPORTIV

l'Unità

Hanno segnato

Lojodice, Ghiggia e Selmosson

🕳 Troppo modesti e 🕆 sfortunati gli incompleti friulani per impensie-

rire i giallorossi

ROMA: Panetti; Griffith. Corsini; David, Stucchi, Zaglio; Ghiggia, Pestrin, Da

Costa, Lojodice, Selmosson UDINESE: Romano; Baccari, Valenti; Sassi Gon, Pi-

que; Birtig, Cavazzuti, Bettini, Giacomini, Minto.

circostanze di gioco.

iniziative avversarie.

ARBITRO: Grillo di Napoli

FUTTIZIA: INTER-JUVE ALESSANDRIA-LAZIO NEBBIA

IDIAVOLO. RIPRESO DAI VIOLA

GUALL OROSSI RIDOSSO Una Roma in crescendo travoice l'Udinese: 3-0

Gli azzurri in finale contro gli U.S.A. nella "Davis,,

- rola banno vinto anche nel «doppio» eliminando così i filippini.
- Oggi gli ultimi due singolari.

lia si è qualiticata per li seconda finale interzona di Coppa Davis, n_ecu. affrontera gli Stat, Un.-t il 19, 20 e 21 a Perth La copp a italiana, composta da Orlundo Siro Nicola Pietrangel:

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA LA DECISIONE DELL'ARBITRO

Alessandria-Lazio sospesa per la nebbia mentre le squadre erano in parità: 0-0

Annullato un goal di Vonlanthen perchè segnato in posizione di fuorigioco — L'attacco biancoazzurro delude ancora nonostante l'innesto di Franzini all'ala destra — I « grigi » si sono confermati in ripresa



Lazio è apparsa difettosa all'attacco; sempre fermo e svogliato Tozzi, privo di esperienza Fumagalli, dedicato a compiti di copertura Tagnin, è fallito anche il debuttante Franzini. Il più incisivo è stato dunque ancora una volta Prini, che vediamo appunto impegnare di testa (Continua in 5, pagina 6, col.) i il portiere alessandrino, Ma Notarnicola sventa la minaccia di pugno. (Telefoto all'Unità)

ROBERTO FROST

GHIGGIA Gli ania passano, il mondo

cambia in neglio e in peggio, in grandezza e in meschinita un oasi di oppii nelle n ere domeniche, ci conservanto come un mediocre le-servanto come un mediocre le-soro le due ore di tregua del-lo stadio, vi quelle ritorniamo con qualcuno, dirigenti, allena-con qualcuno, dirigenti, allena-con qualcuno, dirigenti, allenasemplici e viscerili. Tutto cambia, gli anni passano, ma im-mutabile, nelle due ore dello stadio, rimane da più d'un lustro il personaggio che col suo volto da faina, le sue spalle curve, le sue gambe spropositate, ci affascina e attira viù di tutti gli altri. Parliamo di Al-cide Ghiggia, il calciatore più strambo e geniale del campionato, adorabile e odioso come una Meneghini Cirias della palrotonda, emace di insunerabfli acuti au into di stecche bizzose, un ometto vertiginoso che da solo, in bene o in male.

L'EROE della

tori, compigni di squadra: quelli rinti da lui nell'Uruguay quando non sia con se stesso, e di Andrade e Schioffino. Queallora scuote la testa umiliato e st'anno, lo stesso: tocco il fon-infelice. Il suo modo d'esprime- do nella disgraziata partita di re la propria stizza e eloquente più d'un lungo discorso, ed squadra, e poi, improvvisamene sempre quello: il Ghiggia te, s' e impennato di nuovo, e
amareggiato le fuori forma, antrascina con se la sua - Roma che'i s'accinisce sulla palla co-me se quella impersonasse i di quei suoi preziosi e rari go il suoi nemici, se la tiene stretta, che nessuno sa come gli riescase patesse la parterebbe via no tieri, forse, nemmeno lui la lontano, in qu'ilche prato più seppei. È quando diede a Sellibero dove nessuno stesse a mosson la palla del terzo goal giudicarlo. Poi finilmente il dopo una discesa prodigiosa, il suo ombroso e misterioso cielo campo fu tutto suo, e la gente che da solo, in bene o in male, personale si schiarisce, la vita gridava il suo nome e quello. Di rado una squadra e un gionivirtuoso pieno di meravigliosi sembra ancora sorridergli: vi soltanto, e vennero giù anche i catore sono apparsi più simila. ricordate cosa successe l'anno terzini a stringergli la mano, l'una all'altro... É tutti gli anni succede la scorso? Lo secero capitano, e Na soprattutto, come gli acca-

de nei giorni di vena, mando) arinti con li sua ispirazione, le cie rolite, i suoi passaggi stupendi tutta la sauadra uni equatra certo imperfetta, mai po speri senza assurde tarche con aver mediani, con gli altri due fuoriclivie dell'attac-co, con il vivo Lojorice e con-altri ancori (l'elegante Corvini, ad esemuo), hene o male si trova a due punit dai primi.

Vediamo un po' se lo stato d'animo rasserenato di Ghiggia copra durare; ma state atten-ti che basta niente a sncrinora, anche ieri, verso la fine de primo tempo. Per certe incomco non si mettesse a scuotere. la testa come un egiovane arrabbiato - scontento di tutto e di tutti. Se questo non succede, & he chista che la - Roma - que-Come ci stunirebbe un Ghiggia soddisfatto di se e degli altri

ALESSANDRIA: Notarnis | cancellare | l | bel | r.cordo | d cola; Nardi, Snidero; Pistorello, Boniardi, Girando; Lorenzi, Manenti, Vonfanthen, Dorigo, Tacchi, LAZIO: Lovati; Lo Buono, Del Gratta; Carradori, Ja-

nich, Pozzan; Franzini, Tagnin, Tozzi, Fumagalli, Pri-ARBITRO: sig. Gambarot-

ta, di Genova. (Dal nostro inviato speciale)

ALESSANDRIA, 7. - - Durante l'intervallo una pesante coltre di nebbia ha avvolto di «Moccagatta» e agli spettator, e sfuggato-Pultumo atto dell'incompata Alessandria-Lazio, Il signor Combaro fa, infatti, accompagnato dai fid. sbandierator, e das capitani delle due squadre. Nard: e Lovat., se e recato presso una

delle port, e di li, con il gruppo del enotabilie, ha ·onstatato, - regolamento alla mano», la necessita di sospendere l'incontrol I pr.m. 45 minuti erano terminat, con un nulla di fatto e - :n fondo - - la nebbia ha steso un pietoso velo su una partita che non sareb-

ba certo passata alla storia come un - big match -Prima dell'inizio della parta : " grizi - Oper Poccasione in mazila rossat erano più propens alla sospensione. Meta della difesa aveva dovuto sottoporsi alle cura dell'infermeria durante la ettimana e di tre infortu-

natic capitan Pedron., Gerbando e Bon ard., solo que fult mo poteva presentarsi campa con una magna reumat da dorso-lombare per Le cose in campo sono aniate diversamente del previeo e alla fine i più scon

tent, kono stati i padroni d casa che avevano intravisto. la possibilital di continuare la bella serie casalinga. Pur r.conoscendo i limiti di un commento che dovrà ovviamente prendere in considerazione solo mezza partita crediamo utile un esame delle due squadre. sa Ha vinto il complesso

tiché - catenacciare - Bonard, si e dimostrato un ottinio estoppere (degna di elogio la sua partita) e

istorello si e inserito ne la manovra dell'attacco ir modo costante. L'estrema difesa ha tenuto bene il ritmo imposto dalla squadra, un ritmo non sempre pulito e sobrio, ancora confusionar o ma già ricalcante un certo schema organico. L'attacco, per

non sempre ha saputo concretizzare - almeno in pericolosità -- le situazioni che nascevano a centro campo. Comunque, Lorenzi, ci è apparso meno abulico del solito (specie nella prima mezz'ora) e Vonlanthen ha dato l'impressione di non voler

domenica scorsa Per la Lazio il discorso è un altro Bernardin, evidente mente è sceso ad Alessandria con l'intinzione di portar via almeno un punto Ha inser to all'attacco al posto d. ala (e sono quattro gli uomini che hanno indossato la maglia azzurra con al numero 7) un esord, ente. Franz, ni, che è no tor amente un « interno » e ha lesciato al tandem Tozzi-Fumagalli il comp.to d: -sfonfore a. La tattica ha fatto c.-

lecca, I due centravant., conil loro gioco fatto di scambis'r tt., hanno favorito la di fesa ale-sandrina che ha avutoattaccant : Sul morale di Tozzi puo aver nfluito il faito NELLO PACI



AL «COMUNALE» SESTA SCONFITTA ESTERNA DEL BARI

Senza strafare la Fiorentina surclassa i "galletti, (4-0)

Oggi la convocazioni degli azzuzri per l'incontro con la Cecoslovacchia

La C.T. della Federcalcio diramerà oggi le convocazioni definitive per l'incontro di sabato con la Cecoslovacchia a Marassi. Gli uomini che Ferrari e compagni chiameranno all'ultima pro-va saranno con ogni probabilità gli stessi che mercoledì scorso parteciparono all'allenamento di Firenze e la formazione non dovrebbe dimostrarsi da quella già annunciata. Il blocco difensivo viola ha fornito ieri una prova soddista-

cente e quindi difficilmente i tecnici azzurri vi rinuncieranno per far posto a Maldini o a Bernasconi che pure sono apparsi in bella forma. Per quanto riguarda l'attacco alcuni dubbi si nutrono su Bean che — come noto — è leggermente infortunato, tanto che ieri non ha giocato in Spal-Milan. Tuttavia si ritiene che il rossonero sarà egualmente convocato ed ogni decisione sul suo conto verrà presa dopo l'allenamento dei prossimi giorni a Ge-nova. Nella foto: GALLI e BEAN

Castelletti; Orzan, Cervato, Seri, Lojacono, Petris, BARI: Magnanini; Romano. Gariboldi; Mazzoni, Seghedoni, Cappa; De Robertis, Macchi. Erba, Conti, Cicogna. ARBITRO: signor Mori di Cre-MACATORI: primo tempo al 17 Gration, al 22 Montuori; nella ripresa, al 15 Montuori (rigore), al 49' Montuori. NOTE: Giornata invernale con i sole, Terreno soffice, Spettatori 20 mila circa (13 mila paganti per un incasso pari a 10 milio d'angolo per i viola e uno a lare il C. T. della Nazionale Gio-

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 7. - L'incontro fra viola fiorentini e biancoossi baresi, che, alla vigilia si presentava interessante sia sotto l'aspetto agonistico che sotto l'aspetto tecnico, si e risolto con la netta vittoria dei padroni di casa per 4 a 0. Ma. nonostante di numero dei gol, la partita ha un poi deluso ed è filata via sul piano della più tediosa monotonia. Per l'intero arco dei novanta minuti in campo e esistita una sola squadra. la Fiorentina, e i baresi sono stati costretti a collezionare la loro sesta sconfitta in trasferta.

Comunque, oggi abbiamo rivisto un Gratton, se non in perfette condizioni, almeno avviato sulla migliore strada. La mezz'ala destra, che rientrava dopo due mesi, ha fornito una prova assai positiva, realizzando anche un magnifico gol. Quanto abbiamo detto per Gratton non lo si può certa-

mente ripetere per Loja-

sudamericanismo: Poriundo, per voler strafare, si è perso in preziosismi inutili. che hanno solo contribuito a rallentare il gioco; il che ha messo in difficoltà l'intera linea d'attacco e in particolar modo l'ala sinistra Petris, il quale, per rendere al massimo delle sue possindità, ha bisogno di essere lanciato con frequenza, Hamrin, nonostante i per-

LORIS CIULLINI (Continua in 5, paging 7, enl.)

LA SCHEDA VINCENTE Alessandria-Lazio Fiorentina-Bari Inter-Juventus Lanerossi-Bologna Roma-Udinese

Sampdoria-Padeva Spal-Milan Tal. Torino-Genoa Triestina-Napoli Parma-Atalanta Venezia-Novara Livorno-Carbosarda Cirio-Fedit Roma Verona-Simm. Monza Casertana-Siracusa Ai 42 - 13 - L. 5.270,000

mila circa. TO . CORSA 2. CORSA 1-2 3. CORSA 1-1 4. CORSA 2-2 5. CORSA X-X 6. CORS.A Monte premi: lire 27 milioni 476.309. Al +12 - lire

2.289.692; agli + 11 + L. 150

mila 143; ai = 10 = L. 20.000.

circa; ai 1383 = 12 = L. 160